ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Comprendere le sfide degli SDGs: il ruolo dei commercialisti

SDGs: DA GESTIONE DEL RISCHIO AD OPPORTUNITA'

VALERIA FAZIO

3 ottobre 2018

UNO SGUARDO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

DA RISCHIO ...

Ambiente

Cambiamento climatico, rifiuti, biodiversità, scarsità di acqua, ecc.

Urbanizzazione

Incremento vertiginoso della popolazione mondiale, in particolare nelle aree urbane

Regolamentazione

CO2, restrizione sostanze, trasparenza, ecc.

COMPLESSITÀ – RISCHIO – FIDUCIA

Economics

Scarsità delle risorse, aumento dei prezzi, focus su efficienza

Mercati finanziari

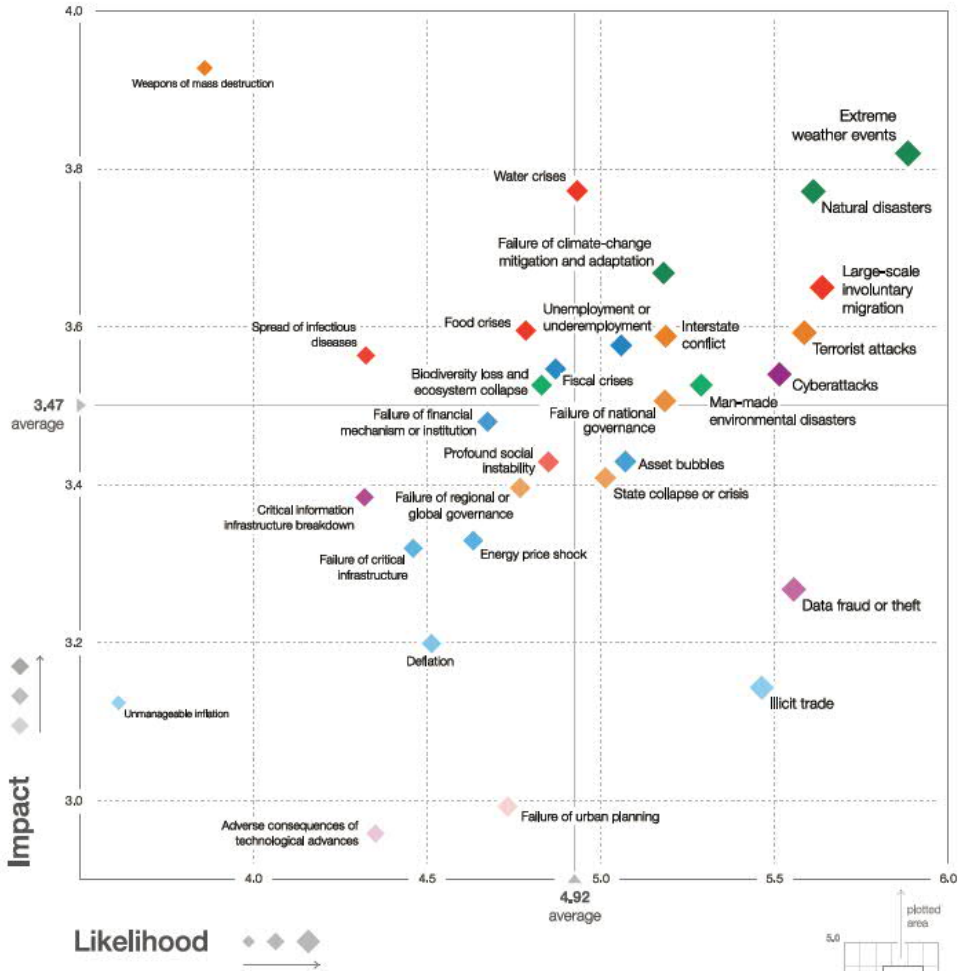
Gli indici di rating puntano sulla sostenibilità quale base del merito creditizio

Valore per i clienti

Incremento della pressione B2B e B2C con un focus sulla sostenibilità delle filiere

UNO SGUARDO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

WORLD ECONOMIC FORUM GLOBAL RISKS REPORT



WEF Report 2017

7 su 10 dei principali rischi globali sono relativi ad impatti sociali e ambientali:

- Eventi climatici estremi
- Disastri naturali
- Fallimento nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici
- Migrazione involontaria
- Crisi delle risorse idriche
- Disastri ambientali di origine umana
- Disoccupazione

UNO SGUARDO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

... AD OPPORTUNITA'

CONSUMER CHOISES

I consumatori, in particolare le nuove generazioni, sono sempre più consapevoli delle questioni legate alla sostenibilità

Il 66% dei consumatori, a livello mondiale, sono disposti a pagare di più pur di comprare un brand sostenibile.

Fonte: NIELSEN -Global survey of corporate social responsibility, 2015

INVESTOR APPEAL

Gli investitori di tutto il mondo sono sempre più sensibili ai temi della sostenibilità e cercano aziende con buone prestazioni in settori ambientali, sociali e di governance

Exploit degli investimenti sostenibili: cade il confine con gli asset tradizionali. 12mila miliardi in Europa: +12%.

RELATIONSHIP TO INSTITUTIONS AND SOCIETY

La sostenibilità rappresenta un'opportunità per rafforzare il rapporto con stakeholder come le Istituzioni, I dipendenti e la società in generale.

COMPETITION

La sostenibilità rappresenta un'opportunità per differenziarsi dalla concorrenza

UN QUADRO ISTITUZIONALE IN EVOLUZIONE

EVOLUZIONI DELLE TEMATICHE: COP21, SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS E DIRETTIVA 2014/95/UE

Politica Internazionale

PARIS2015 UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE COP21·CMP11

COP21

Obiettivo dell'accordo di Parigi è limitare l'aumento della temperatura media globale in superficie entro i 2°C aggiuntivi rispetto ai livelli pre-industriali e compiere sforzi per mantenerlo entro 1,5°C per evitare gli impatti più pericolosi del cambiamento climatico.

Stabilizzare il sistema climatico senza invertire una tendenza ma accelerando un processo già in corso raccogliendo l'eredità del Protocollo di Kyoto.

A settembre 2016, Cina e USA (i due Paesi maggiormente inquinanti) hanno sottoscritto l'accordi di Parigi sulla lotta ai cambiamenti climatici.

Standard Internazionali

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2015-2030, che hanno sostituito gli obiettivi di sviluppo del Millennio (MDG o Millennium Development Goals), scaduti alla fine del 2015.

Gli SDGs rappresentano un'agenda ambiziosa e includono 17 obiettivi, per raggiungere 3 traguardi fondamentali tra oggi e l'anno 2030:

- porre fine alla povertà estrema;
- combattere la disuguaglianza e l'ingiustizia;
- porre rimedio al cambiamento climatico.

GRI

La Direttiva Europea n. 95 del 2016 sulla «Non – Financial Disclosure» recepita dall'ordinamento italiano con il D. Lgs. 254/2016

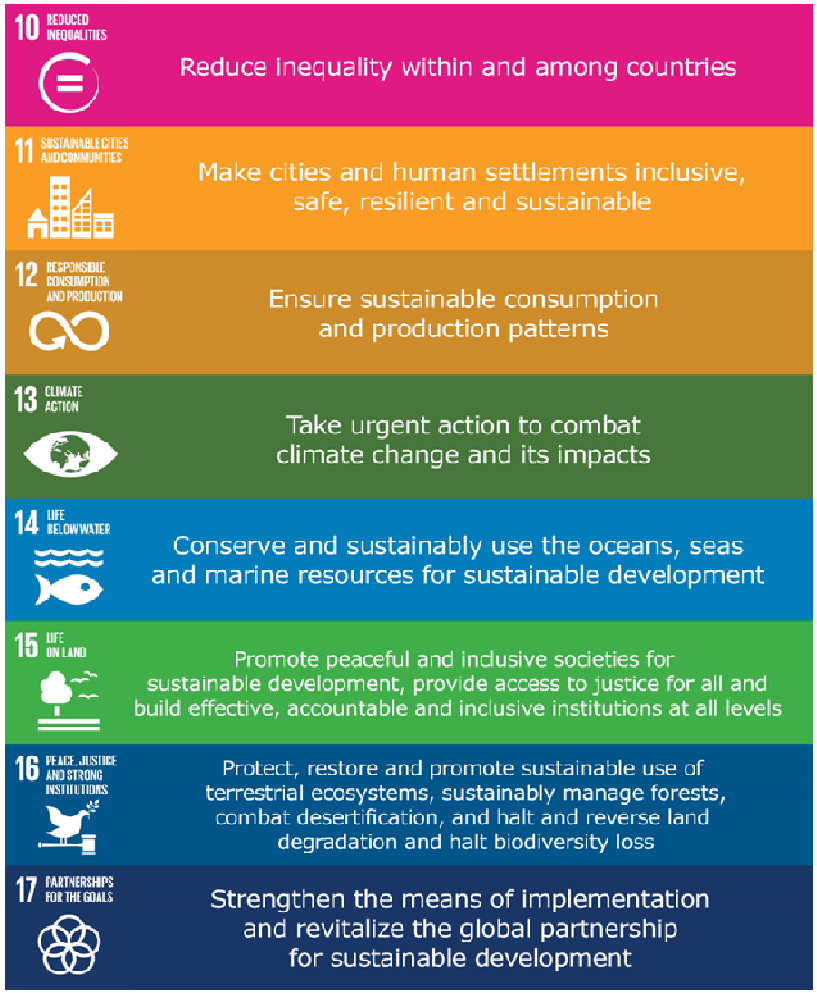
I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)

FOCUS SULL'AGENDA 2030

- Una visione integrata dello sviluppo, basata su quattro pilastri: economia, società, ambiente, istituzioni
- 17 Obiettivi interconnessi, 169 Target e 240 Indicatori a sostegno dell'Agenda
- 193 Paesi firmatari nel 2015
- Tre Principi: Integrità, Universalità, Partecipazione

I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)

FOCUS SULL'AGENDA 2030



AGENDA 2030

A CHE PUNTO SIAMO NEL MONDO?

Fonte: World Bank, 2016

AGENDA 2030

E IN ITALIA? L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Fin dal febbraio 2016 il Governo italiano ha deciso di effettuare l'aggiornamento della Strategia di Sviluppo Sostenibile previsto dalla legge 221/2015 utilizzando l'Agenda 2030 e gli SDGs come quadro di riferimento, e non limitarsi alle dimensioni puramente ambientali, come inizialmente immaginato.
- La strategia è stata poi presentata durante la Voluntary National Review italiana, nell'ambito dell'High Level Political Forum di New York (luglio 2017).
- Sono stati inclusi nella programmazione economica, accanto agli obiettivi tradizionali (PIL, occupazione, deficit e debito pubblico) una serie di indicatori di benessere equo e sostenibile. In particolare, quattro indicatori sono stati inseriti dal Governo già nel DEF 2017:
  - ✓ Reddito medio disponibile
  - ✓ Indice di diseguaglianza del reddito
  - ✓ Indicatore mancata partecipazione al mercato del
  - ✓ lavoro
  - ✓ Andamento emissioni CO_2 e alti gas clima alteranti

AGENDA 2030

C'E' UN RISCHIO REALE DI SDGs WASHING?

CORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE

Agenda Onu
Ambiente e diritti: il mondo è bocciato

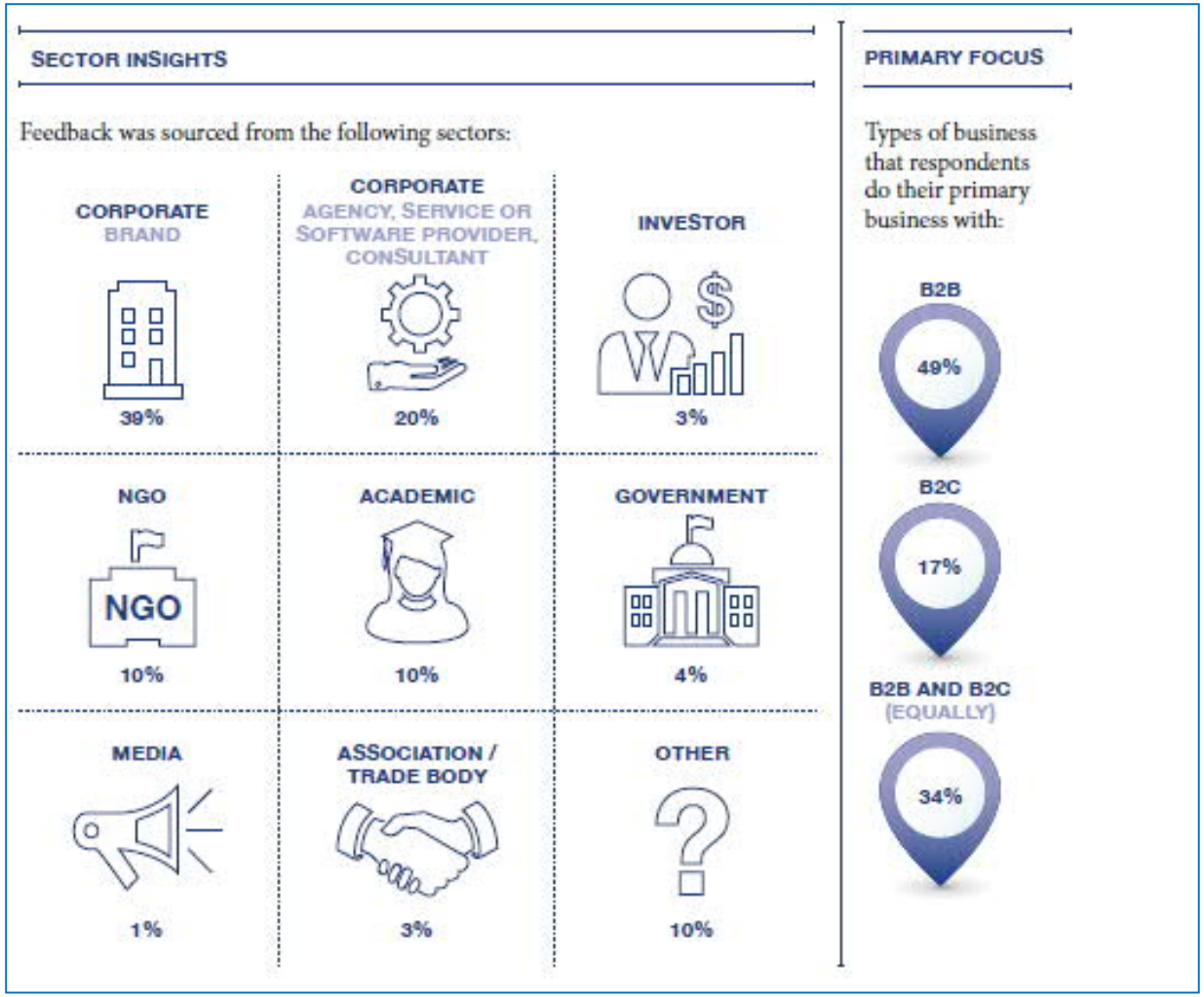
?

La buona notizia

Se il quadro che emerge dal rapporto è ben lontano dall'essere ottimale ci sono però degli aspetti positivi che vanno sottolineati. In primis l'istituzionalizzazione dei temi legati alla sostenibilità. «I governi dei diversi Paesi - dice Riccaboni - hanno inserito gli Sdgs nei loro processi interni. È quindi aumentata in modo esponenziale l'attenzione politica su queste tematiche». Ed è vero anche in Italia dove, come indica l'indagine, nell'ultimo anno sia i ministri che il Presidente del Consiglio nei loro discorsi pubblici hanno citato l'agenda Onu 2030 almeno una volta. L'altro elemento da considerare è la crescente attenzione delle imprese. «Le multinazionali sono molto più sensibili ai temi ambientali e al consumo etico rispetto a dieci anni fa. Assistiamo a un cambiamento nel modo di ragionare dei board e questo è legato anche al cambiamento culturale dei consumatori». I millennial sono, ad esempio, la generazione storicamente più attenta alla sostenibilità e il loro approccio inedito sta spingendo le imprese a rinnovarsi e a valutare l'impatto della propria attività sugli ecosistemi. Insomma, bisognerebbe partire da questo circuito virtuoso e dai giovani per rilanciare la maratona verde. Ed evitare insufficienze sgradite in una materia che, vale la pena ricordarlo, non ammette esami di riparazione.

LA CENTRALITA' DELLA MISURAZIONE

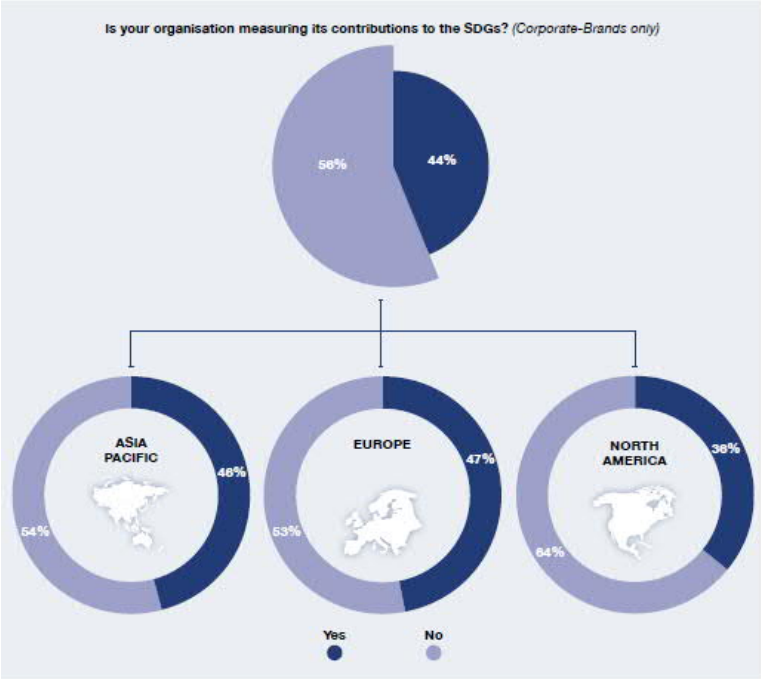
C'E' UN RISCHIO REALE DI SDGs WASHING?



Fonte: Ethical Corporation, Responsible Business Trend 2018

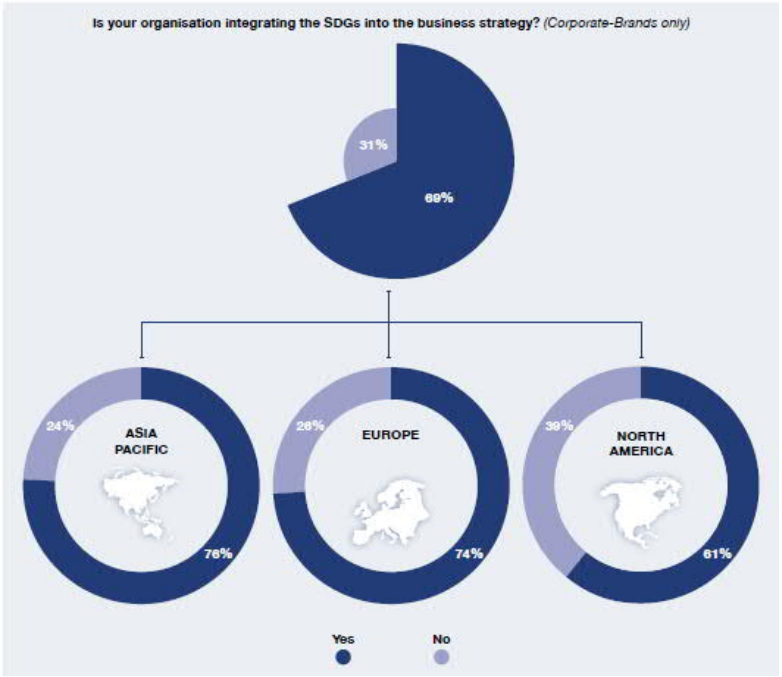
LA CENTRALITA' DELLA MISURAZIONE

C'E' UN RISCHIO REALE DI SDGs WASHING?



Più della metà dei rispondenti (56% del campione) afferma che la propria azienda non sta misurando i progressi nel raggiungimento dei Goal …

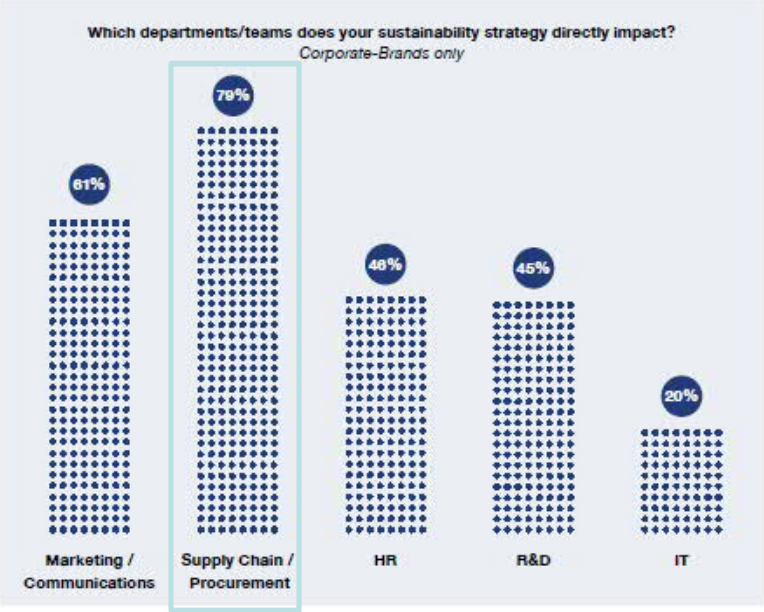
… nonostante il framework degli SDGs sia utilizzato dal 69% del campione quale punto di riferimento per l'integrazione della sostenibilità nel business



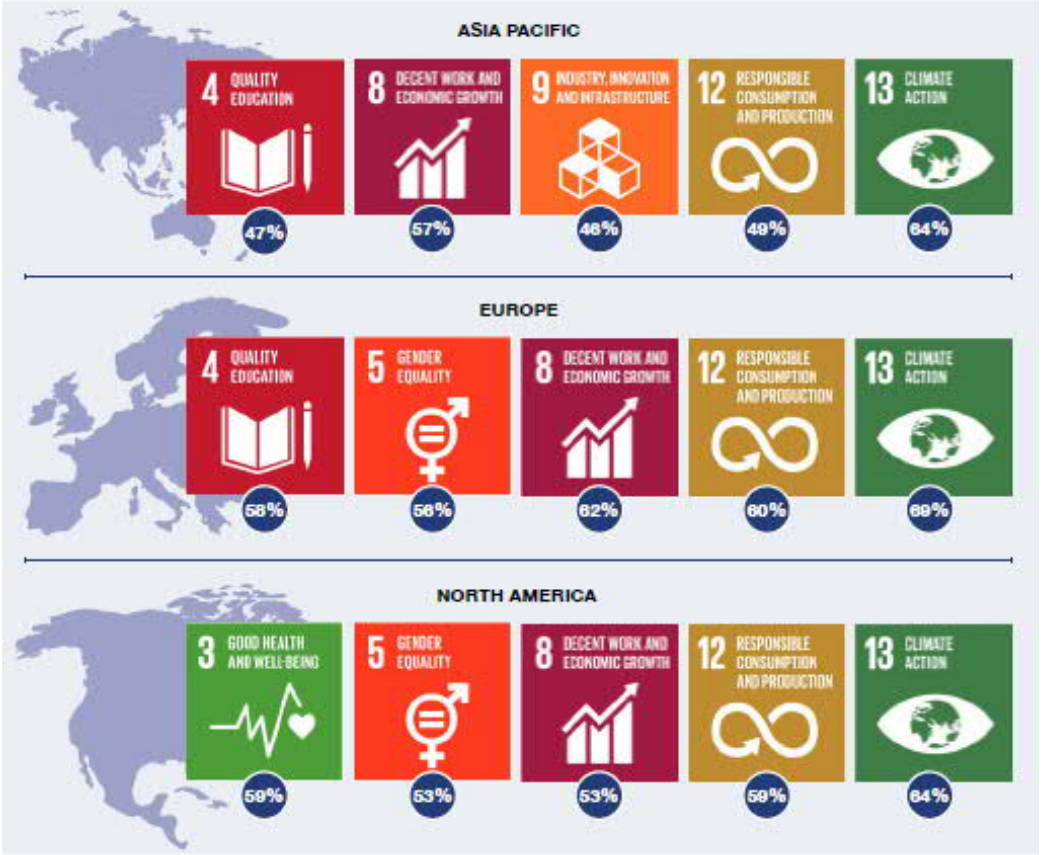
Fonte: Ethical Corporation, Responsible Business Trend 2018

LA CENTRALITA' DELLA FILIERA

SERVONO AZIONI SISTEMICHE



Il 79% del campione (8 su 10 rispondenti) afferma di integrare la sostenibilità nel business attraverso la funzione Acquisti e la Supply Chain

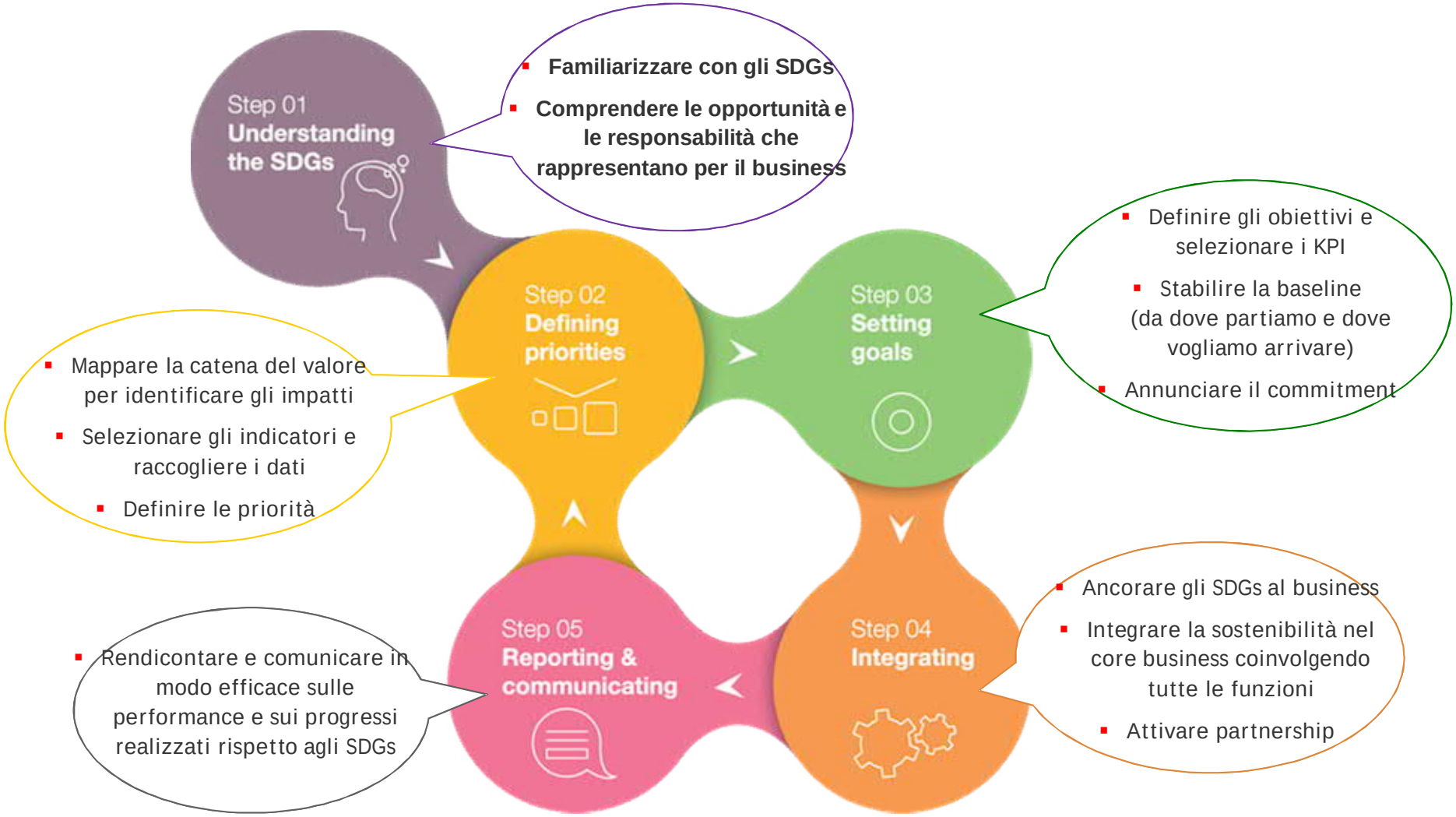


L'obiettivo su cui le aziende stanno concentrando i propri sforzi è quello relativo al climate change (13), seguito dal goal 8 (Decent work and Economic Growth) e dal 12 (Responsible Consumption & Production)

Fonte: Ethical Corporation, Responsible Business Trend 2018

LA CENTRALITA' DELLA MISURAZIONE

DALLA SDGs COMPASS ...



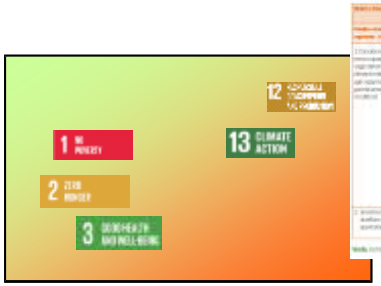
Fonte: SDGs Compass, 2015

LA CENTRALITA' DELLA MISURAZIONE

.. ALL'ANALISI DI MATERIALITA' ED IL REPORTING

UN ESEMPIO

Analysis & Planning → Defining the key issues → MULTI-STAKEHOLDER WORKSHOP → ACTION PLAN



- Materiality Matrix
- First identification of the priority areas of intervention (according to 'Market' viewpoint)

- Materiality Matrix enriched by the 'Company' point of view.
- Identification of strategic themes and choice of key contents on which to concentrate in the debate with stakeholders

- Priority areas of intervention (Action Plan)

IL BUSINESS CASE DEGLI SDGs

DA RISCHIO AD OPPORTUNITA'

Embracing goals= $12t

Food& Agricultural= $2.3t

Energy & Materials= $4.3t

Health & Well-being= $1.8t

Cities & Urban Mobility= $3.7t

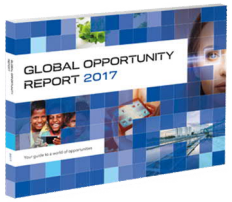
Creation of 380m new jobs

First movers 5-15 year advantage

Fonte: Business & Sustainable Development Commission (2017)

IL BUSINESS CASE DEGLI SDGs

DA RISCHIO AD OPPORTUNITA'



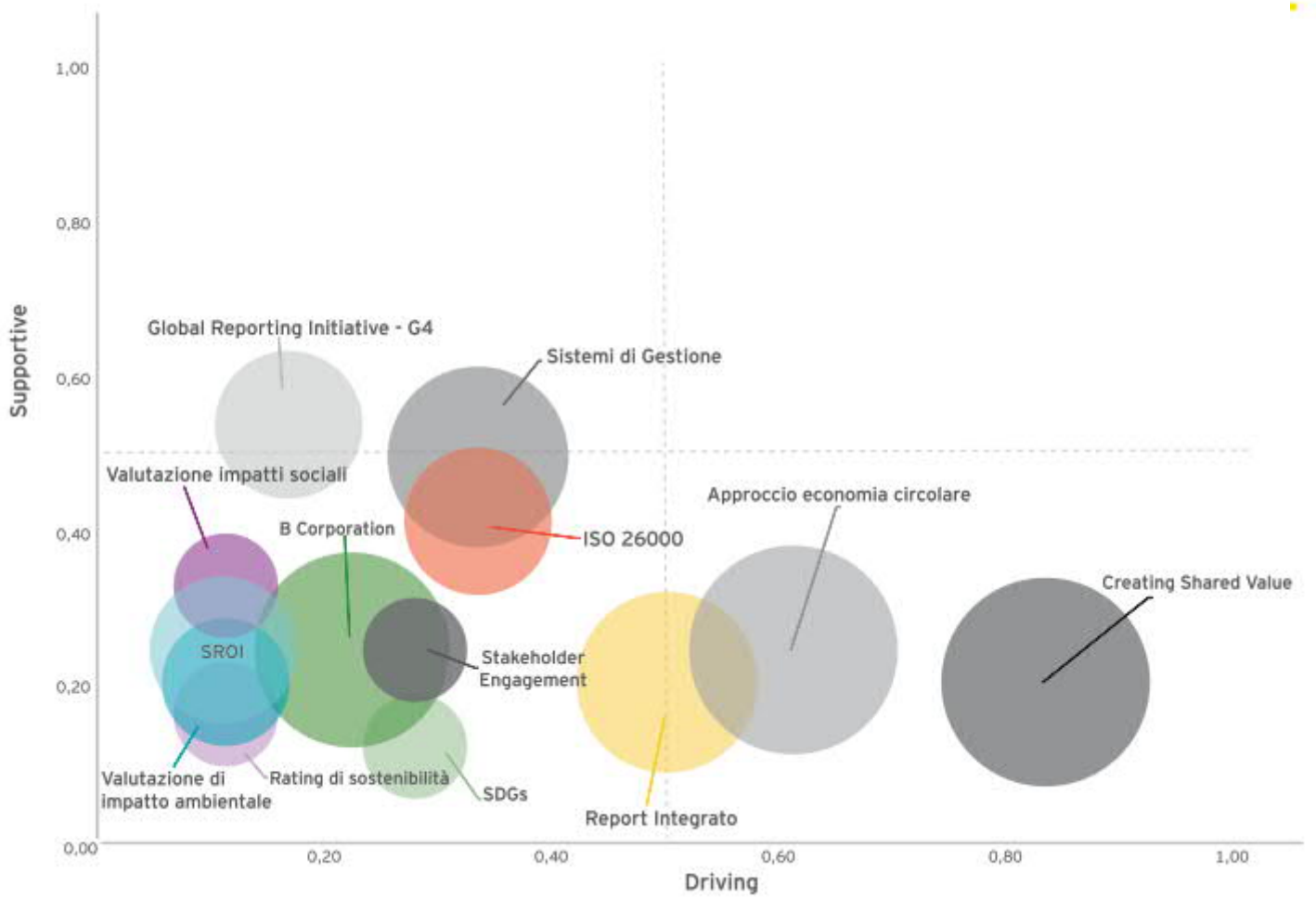
IL BUSINESS CASE DEGLI SDGs

TRE DIRETTRICI D'AZIONE E QUALCHE SUGGESTIONE

- pensare fuori dagli schemi: fare piazza pulita di ogni preconcetto, senza limitare la visione della sostenibilità e riconoscendo all'impresa la capacità di determinare impatti positivi nel territorio che la circonda;
- equilibrio tra analisi e sintesi: per identificare i motori del cambiamento sia nella società che nel mercato mediante strumenti quali i big data, gli analytics e il coinvolgimento degli stakeholder;
- coraggio di sperimentare soluzioni che soddisfino le esigenze della società e del mercato (focus sulla filiera!!!);
- scalabilità: è necessario verificare la scalabilità delle soluzioni più efficaci tra quelle sperimentate;
- gestione del cambiamento: le imprese devono prepararsi ad affrontare un percorso di cambiamento che porti a un possibile riesame del loro 'Sense of purpose' in modo da tradurre davvero ciò che si è imparato in prassi organizzative.

MISURARE PER INTEGRARE

QUALI GLI STRUMENTI AD OGGI DISPONIBILI E COME CI AIUTANO?



Fonte: DNV GL & EY, Integrare la sostenibilità nel core business. Seize the Change, 2017

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

DIFFONDERE APPROCCI INNOVATIVI

ECONOMIA CIRCOLARE: VERSO UN NUOVO MODELLO INDUSTRIALE

PER CONCLUDERE ...

... CHI SAPRA' COGLIERE LE OPPORTUNITA'?

1 Risks of inaction

Doing nothing is a costly option

2 Capturing opportunities

The prize of aligning business strategies with the SDGs

3 Governance & transparency

Better information = better decisions

4 The need for collaboration

Realizing the SDGs is beyond the reach of one company

Fonte: The CEO Guide, WBCSD 2017

Contatti

Valeria Fazio
Sustainable Innovation
Senior Manager
tel. +39 335 7175376
valeria.fazio@bdo.it

BDO è tra i principali network internazionali di revisione e consulenza aziendale con circa 67.000 professionisti altamente qualificati in più di 150 paesi. In Italia BDO è presente con oltre 700 professionisti e 20 uffici, una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale.

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2017 BDO (Italia) – All rights reserved.

www.bdo.it

BDO Italia S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10